

COMUNE DI CEMBRA-LISIGNAGO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARICA DALMONEGO

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

dott.ssa MARICA DALMONEGO

LARGO NAZARIO SAURO, N. 11 – 38121 TRENTO

Tel. 0461/822824 Fax 0461/822377

PEC marica.dalmonego@pec.odctrento.it

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 05/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Cembra-Lisignago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

Marica Dalmonego

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICA SULLA PROGRAMMAZIONE	5
LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
DEBITI FUORI BILANCIO	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Equilibri di bilancio	9
Previsioni di cassa	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028	12
A) ENTRATE	12
Entrate da fiscalità locale	13
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	13
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	14
Sanzioni amministrative da codice della strada	14
Proventi dei beni dell'ente	15
Proventi dei servizi pubblici	15
Canone unico patrimoniale	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	15
Spese di personale	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI	17
Fondo di riserva di competenza	17
Fondo di riserva di cassa	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	18
Fondi per spese potenziali	18
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	19
Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato	Errore. Il segnalibro non è definito.
INDEBITAMENTO	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
PNNR	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
CONCLUSIONI	22

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Marica Dalmonego, Revisore del Comune di Cembra-Lisignago ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e seguenti, nominata con delibera consiliare n. 23 del 19.10.2023,

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

che è stato ricevuto in data 02 dicembre 2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta Comunale in data 19 novembre 2025 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, nell'ambito della Provincia autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cembra-Lisignago registra una popolazione al 01.01.2025, di n 2.355 abitanti.

L'ente è **stato istituito** a seguito di **processo di fusione** dei seguenti enti contigui: Comune di Cembra e Comune di Lisignago.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti 2025 del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il precaricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stato previsto l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

VERIFICA SULLA PROGRAMMAZIONE

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 27.11.2024.

L'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*.

Poiché non vi erano le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2026-2028, in particolare per quanto riguarda la spesa di investimento, e considerato il difficile ed incerto contesto operativo dell'anno 2025, **la Giunta ha ritenuto di procedere all'approvazione dello schema del DUP in concomitanza con la presentazione dello schema di Bilancio di Previsione 2026-2028.**

L'organo di revisione ricorda all'ente l'obbligo di presentazione al Consiglio da parte della Giunta del sopracitato documento entro il 31 luglio di ciascun anno. Il rispetto di tale termine rappresenta una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente, affinché possa poi essere esaminato, discusso e deliberato del Consiglio.

Si ricorda che tale documento costituisce un importante atto di indirizzo politico, in quanto rappresenta la guida strategica e operativa del Consiglio. L'approvazione tempestiva di tale documento risulta – oltre che obbligatoria per legge - di fondamentale importanza nelle attività di programmazione e rappresenta un utile strumento operativo, che consente di fronteggiare in maniera sistemica e unitaria eventuali discontinuità organizzative e ambientali.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione, qualora siano intervenuti eventi da rendere necessario un aggiornamento del DUP, lo schema di nota di aggiornamento del documento si configura come lo schema definitivo, da approvare contestualmente al bilancio di previsione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2026-2028 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo non è stato adottato autonomamente, in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il quadro normativo di riferimento per l'assunzione di personale per i Comuni della Provincia di Trento è costituito da: Protocollo d'intesa in materia di Finanza locale per il 2026 sottoscritto il 24 novembre 2025 e dalla L.P. 23 dicembre 2019, n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) e, per il personale della polizia locale, nell'articolo 9 bis della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, introdotto dall'art. 9 della L.P. 29.12.2017 n. 18 (Legge di stabilità provinciale 2018) da ultimo modificato dall'art. 5 della L.P. 23.12.2019, n. 13.

La programmazione triennale del personale non è riportata nel DUP, ma unicamente nel PIAO 2025-2027 approvato con delibera n. 35 del 19.03.2025.

I fabbisogni di personale nel triennio 2026-2028, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni come risultante dal PIAO 2025-2027 approvato con delibera n. 35 del 19.03.2025.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR, che non prevede interventi nel 2026.

L'Organo di revisione ritiene che le **previsioni** contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 09 del 30.04.2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 24.04.2025 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano riconosciuti debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare per euro 12.759,33;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	3.730.651,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	155.782,31
b) Fondi accantonati	1.223.282,32
c) Fondi destinati ad investimento	21.024,75
d) Fondi liberi	2.330.561,95
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.730.651,33

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 928.700,00 così dettagliato:

- Quote accantonate 8.600,00 Euro
- Quote vincolate 61.235,52 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 858.864,48 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 verbale n. 09 del 05/08/2025.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è in grado di garantire** l'equilibrio per l'esercizio 2025.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 928.700,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 440.110,13	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 603.100,00	€ 608.100,00	€ 608.100,00	€ 608.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.340.441,48	€ 1.322.785,80	€ 1.311.885,80	€ 1.186.565,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.041.041,90	€ 966.850,00	€ 966.350,00	€ 966.350,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.887.829,82	€ 1.622.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.696.130,00	€ 1.526.000,00	€ 1.526.000,00	€ 1.526.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.337.353,33	€ 6.445.735,80	€ 5.432.335,80	€ 5.307.015,80
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.946.177,30	€ 2.772.415,80	€ 2.761.015,80	€ 2.761.015,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.169.726,03	€ 1.622.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 125.320,00	€ 125.320,00	€ 125.320,00	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.696.130,00	€ 1.526.000,00	€ 1.526.000,00	€ 1.526.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.337.353,33	€ 6.445.735,80	€ 5.432.335,80	€ 5.307.015,80

Avanzo presunto

L'ente ha provveduto alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

L'ente non prevede di realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Ente **non ha applicato FPV** in entrata e in uscita nel bilancio di previsione, in quanto ne prevede l'attivazione al 31.12.2025, con delibera di variazione di esigibilità degli impegni da parte del responsabile del servizio finanziario e, in alternativa, in sede di riaccertamento dei residui da parte della Giunta Comunale.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.897.735,80	2.886.335,80	2.761.015,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.772.415,80	2.761.015,80	2.761.015,80
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		32.453,80	32.453,80	32.453,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	125.320,00	125.320,00	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		-	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato/accantonato presunto.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	1.414.163,04	2.358.550,74	2.024.953,85
di cui cassa vincolata	23.426,70	33.991,57	22.568,78
anticipazioni non estinte al 31/12	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- le entrate rimosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 22.568,78 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.806.397,04
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	577.621,82	608.100,00	1.185.721,82	1.185.721,82
2	Trasferimenti correnti	409.793,70	1.322.785,80	1.732.579,50	1.732.579,50
3	Entrate extratributarie	1.861.265,26	966.850,00	2.828.115,26	2.828.115,26
4	Entrate in conto capitale	1.232.027,29	1.622.000,00	2.854.027,29	2.854.027,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	871.089,30	1.526.000,00	2.397.089,30	2.397.089,30
	TOTALE TITOLI	4.951.797,37	6.445.735,80	11.397.533,17	11.397.533,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.951.797,37	6.445.735,80	11.397.533,17	13.203.930,21

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.002.554,67	2.772.415,80	3.774.970,47	3.758.116,67
2	Spese In Conto Capitale	948.789,29	1.622.000,00	2.570.789,29	2.570.789,29
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	125.320,00	125.320,00	125.320,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		400.000,00	400.000,00	400.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	995.394,14	1.526.000,00	2.521.394,14	2.521.394,14
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.946.738,10	6.445.735,80	9.392.473,90	9.375.620,10
	SALDO DI CASSA				3.828.310,11

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune non ha applicato l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito IMIS previsto ammonta a € 590.000– anno 2026, 2027 e 2028, con conferma delle aliquote e delle detrazioni approvate per l'anno 2025.

IMIS	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMIS	€ 585.000,00	€ 590.000,00	€ 590.000,00	€ 590.000,00
IMIS accertamenti	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00

TARI

L'Ente ha esternalizzato il servizio di riscossione della TARI alla Azienda Speciale Partecipata ASIA, prevedendo quale quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 6.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non risulta ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Una volta approvato (termine ultimo 30.04.2026), si dovrà applicare il nuovo Piano Economico Finanziario sulla base delle direttive di ARERA.

Altri Tributi Comunali

L'Ente ha istituito anche i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Tassa concorso	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Totale	100,00	100,00	100,00	100,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Accertato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -						
Recupero evasione TASI									
Recupero evasione TARI									
Recupero evasione Imposta di soggiorno									
Recupero evasione imposta di pubblicità									
ACCERTAMENTI ICI									
IMIS DA ACCERTAMENTO	€ -	€ 20.626,00		€ 18.000,00	€ 6.868,80	€ 18.000,00	€ 6.868,80	€ 18.000,00	€ 6.868,80
TOTALE	€ -	€ 20.626,00	€ -	€ 18.000,00	€ 6.868,80	€ 18.000,00	€ 6.868,80	€ 18.000,00	€ 6.868,80

Risulta stanziato fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 6.868,80 nel triennio 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 25.075,00		€ 25.075,00
2025 (assestato o rendiconto)	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2026	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
2027	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
2028	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00

La legge 232/2016 art. 1 comma 460 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds			
TOTALE SANZIONI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non risulta stanziato fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	27.100,00	27.100,00	27.100,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Altri (specificare)	48.000,00	48.000,00	48.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	207.100,00	207.100,00	207.100,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato il FCDE non è stato stanziato dall'Ente, in quanto l'entrata risulta garantita da una fideiussione che ne rende la riscossione certa e, pertanto, ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 20267	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 406.000,00	€ 411.000,00	€ 411.000,00	€ 411.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 57.700,00	€ 58.700,00	€ 58.700,00	€ 58.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 25.497,90	€ 25.585,00	€ 25.585,00	€ 25.585,00
Percentuale fondo (%)	5,50%	5,45%	5,45%	5,45%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 5.500,00		€ 5.500,00		€ 5.500,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.132.215,55	€ 1.118.745,00	€ 1.118.745,00	€ 1.118.745,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 82.159,00	€ 87.217,00	€ 87.217,00	€ 87.217,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.292.234,02	€ 1.158.750,00	€ 1.148.850,00	€ 1.148.850,00
104	Trasferimenti correnti	€ 260.200,00	€ 249.850,00	€ 248.350,00	€ 248.350,00
105	Trasferimenti di tributi			€ -	€ -
106	Fondi perequativi			€ -	€ -
107	Interessi passivi			€ -	€ -
108	Altre spese per redditi da capitale			€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.855,83	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
110	Altre spese correnti	€ 157.512,90	€ 154.853,80	€ 154.853,80	€ 154.853,80
Totale		2.946.177,30	2.772.415,80	2.761.015,80	2.761.015,80

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2026/2028, tiene conto di quanto previsto nella programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo d’intesa per la finanza locale in materia di contenimento della spesa 2026, che ha confermato la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo d’intesa per l’anno 2025.

L’Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2025-2027.

L’Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” pari a euro 1.118.745 per l’esercizio 2026, 2027 e 2028, **tiene conto** di quanto indicato nel PIAO ed è **coerente**.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 1.622.000,00;
- per il 2027 ad euro 620.000,00;
- per il 2028 ad euro 620.000,00;

L’Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione per l’esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L’Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.622.000,00	620.000,00	620.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 12.000 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 12.000 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2028 – euro 12.000 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 30.000. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 32.453,80 per l'anno 2026;
- euro 32.453,80 per l'anno 2027;
- euro 32.453,80 per l'anno 2028;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- l'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), quali uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:

Tipologie	NO
Categorie	NO
Capitoli	SI

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), individuando le seguenti entrate:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- proventi del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione e tariffa rifiuti per quanto concerne i costi comunali).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 32.453,80	€ 32.453,80	€ 32.453,80

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, in quanto non sussistono contenziosi in essere.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** la ricognizione puntuale dei contenziosi.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 e nel corso del 2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assegnato** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha effettuato** le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha effettuato** le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che non sono programmate operazioni di investimento con ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	505.946,44	375.957,41	250.638,38	125.319,03	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	129.989,03	125.319,03	125.319,35	125.319,03	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	375.957,41	250.638,38	125.319,03	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito medio per abitante	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	129.989,03	125.319,03	125.319,35	125.319,03	0,00
Totale fine anno	129.989,03	125.319,03	125.319,35	125.319,03	0,00

La diminuzione della quota capitale a partire dal 2025 è riconducibile all'estinzione totale nell'esercizio 2024 del mutuo contratto nel 2015 per le anticipazioni forestali da parte della Provincia di Trento per un importo complessivo di euro 46.700, rateizzato in quote annuali di euro 4.670.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

Nel corso del triennio 2026-2028 l'ente non ha previsto l'esternalizzazione di nuovi servizi.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ritiene necessari accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Si precisa che, a rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, è stato accantonato un importo pari a euro 38.583 a copertura della perdita 2022 registrata dall'Azienda Speciale ASIA, ente gestore della raccolta dei rifiuti urbani.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR **in corso** alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Adozione app. IO D71F22002470006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4	Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	08/01/2025	€ 1.215,00	Conclusione
Integrazione ANPR - Stato Civile A.1.1 Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1,4	Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri	31/12/2025	€ 3.928,00	Conclusione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente **non ha ricevuto** anticipazioni e non prevede interventi PNRR sull'annualità 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR alcuna spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2026-2028;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Revisore prende atto che sono stati caricati in BDAP i dati in modalità provvisoria.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere e delle osservazioni espresse sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Trento, 5 dicembre 2025

Il Revisore dei Conti

dott. Marica Dalmonego